



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

**SETTORE I
SERVIZIO I – RISORSE UMANE**

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA

(ART. 30 D.LGS. 165/2001)

**PER LA COPERTURA DI 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PROFILO
PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO – CAT. D
CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI**

Vista la Deliberazione della giunta Comunale n. 58 del 15.04.2021 ad oggetto “Piano Triennale del fabbisogno del personale 2021/2023. Piano annuale 2021”.

Visto l’art. 30 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

Visto il “Regolamento per la disciplina delle procedure di mobilità esterna”, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 11.02.2013.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 03.08.2021 con la quale sono state dettate le linee di indirizzo per il fabbisogno del personale – Anno 2021.

Vista la Determinazione del Servizio Risorse Umane n. 932 del 04.08.2021 con la quale è stata disposta l’indizione dell’Avviso di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i., per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Direttivo Informatico, categoria D.

SI RENDE NOTO

Che il Comune di Albano Laziale intende verificare la disponibilità di personale, in servizio con contratto a tempo pieno e indeterminato presso Amministrazioni Pubbliche, di cui all’art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, al trasferimento presso questo ente, secondo la procedura di mobilità volontaria prevista dall’art. 30 D. Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, profilo professionale di Istruttore Direttivo Informatico, CCNL Comparto Funzioni Locali.

Il posto messo a selezione è subordinato all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis, del D Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui il posto messo a selezione dovesse essere coperto mediante la procedura di cui al suddetto articolo, la presente mobilità volontaria si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

ART. 1

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

I richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti generali:**

- a) Essere dipendenti a tempo indeterminato e pieno presso Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001;
- b) Essere collocati in categoria D, CCNL Funzioni Locali con profilo professionale di Istruttore Direttivo Informatico, ferma restando l'equiparazione tra aree e categorie di inquadramento del personale appartenente ad altri comparti, come da tabella 5 del DPCM del 26/06/2015, di cui si riporta un estratto:

Regioni - EELL	Ministeri	Agenzie fiscali	PCM	EPNE	SSN	Università	Ricerca
D6	III-F6	III-F6	A-F6	C5	D6	D7	Funz. IV
D5	III-F5	III-F5	A-F5	C5	D6	D6	Funz. IV
D4	III-F4	III-F4	A-F4	C4	D4	D4	Funz. IV
D5	III-F4	III-F4	A-F3	C4	D3	D4	Funz. IV
D2	III-F2	III-F2	A-F2	C2	D	D1	Funz. V
D1	III-F1	III-F1	A-F1	C1	D	D1	Funz. V

- c) Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda (in caso contrario indicare il tipo di sanzione e l'anno di irrogazione);
- e) Di non essere sottoposti a qualsivoglia provvedimento dell'autorità giudiziaria o disciplinare che sospenda o inibisca l'attività lavorativa anche temporaneamente (in caso contrario indicarli nella domanda di partecipazione).

- **Requisiti specifici:**

- A. di aver maturato una esperienza professionale specifica di almeno 3 anni di servizio effettivo nella categoria D, in attività di sistemi informativi (I.C.T.).
- B. di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di laurea triennale, vecchio ordinamento, laurea magistrale o specialistica in informatica o laurea equipollente per legge.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è necessario che entro la data di scadenza del presente bando sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti oppure che il candidato dichiari espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dall'art.38 comma 2 del D.lgs. 165/2001 e s.m.d.

- C. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire.

È richiesto il previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza solo nei casi previsti dall'articolo 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, art. 3 comma 7 lettera a) e b).

I requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di mobilità devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza prevista dal presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione della Città di Albano Laziale può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalle procedure di mobilità per difetto dei requisiti di partecipazione indicati nel presente Avviso.

ART. 2

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. TERMINI E MODALITÀ

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, redatta esclusivamente sull'apposito modello predisposto dall'Ente, deve essere indirizzata al "Comune di Albano Laziale - Servizio Risorse Umane – Piazza della Costituente n° 1 - 00041 Albano Laziale (RM)", e dovrà pervenire entro e non oltre il **06.09.2021** e deve essere inoltrata esclusivamente con la seguente modalità:

- A mezzo PEC, utilizzando il **proprio** indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it, tramite messaggio avente ad oggetto: "Avviso di Mobilità Volontaria per n. 1 posto di cat. D – Istruttore Direttivo Informatico".

La domanda e il curriculum dovranno essere sottoscritti con firma autografa ed essere inviati **esclusivamente** in formato PDF.

Non verranno prese in considerazione le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato, nonché quelle pervenute da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzate alla PEC dell'Ente.

Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda di partecipazione dovranno essere rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

- a) Generalità, residenza, indirizzo di posta elettronica e numero telefonico;
- b) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e/o di procedimenti penali;
- c) le eventuali sanzioni disciplinari riportate e gli eventuali procedimenti disciplinari in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di sanzioni disciplinari riportate e/o di procedimenti disciplinari in corso;
- d) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'istituto/università presso cui è stato conseguito, l'anno di conseguimento e la votazione riportata;
- e) l'esperienza professionale specifica nell'esercizio delle funzioni relativa al profilo professionale richiesto con indicazione della tipologia di servizio e dei relativi riferimenti temporali;
- f) l'amministrazione di provenienza ed il relativo comparto, il profilo professionale, la categoria e la posizione economica di inquadramento;
- g) il possesso dei requisiti di idoneità all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo per il quale si inoltra la candidatura;
- h) la motivazione dell'istanza di mobilità;

- i) accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente alla presente procedura.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere, **obbligatoriamente**, allegata la seguente documentazione, pena esclusione dalla selezione:

- dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, a pena di esclusione, dal quale risulti: i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni con l'elencazione delle effettive attività svolte. Il curriculum dovrà altresì essere corredato dalle schede di valutazione della prestazione individuale resa dal candidato presso l'ente di provenienza nell'ultimo **triennio** antecedente l'avviso pubblico di mobilità;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

L'amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nell'istanza di mobilità, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.d.

Le domande di mobilità eventualmente già presentate all'Amministrazione della Città di Albano Laziale non saranno prese in considerazione.

Gli interessati alle procedure dovranno, pertanto, presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità e nel rispetto dei termini perentori di cui al presente avviso.

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dall'avviso;
- l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali o dell'indirizzo del candidato;
- la mancata sottoscrizione in calce della domanda di partecipazione nonché del curriculum vitae;
- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso;

ART. 3 MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Città di Albano Laziale si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti di cui al presente Avviso, qualora dall'esame delle candidature e dall'eventuale colloquio sostenuto, non si rilevi la professionalità adeguata alle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nell'ambito dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di non procedere all'assunzione anche qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

La selezione dei candidati risultati regolari ai fini dei requisiti di ammissione sarà effettuata da apposita Commissione selezionatrice, la quale procederà alla valutazione dei curricula e all'espletamento dell'eventuale colloquio.

Nella valutazione dei curricula dei candidati ammessi, la Commissione incaricata ha a disposizione massimo 30 punti da ripartire sulla base dei seguenti criteri:

- Titoli culturali conseguiti dal candidato;
- Preparazione ed esperienza professionale specifica maturata in relazione alla categoria e profilo

professionale, da ricoprire desumibile dal servizio prestato presso la Pubblica amministrazione a tempo indeterminato e/o determinato;

- Specializzazioni culturali e/o professionali-formative idonee a valutare le capacità e le attitudini del candidato inerenti alla posizione professionale da ricoprire.

Saranno valutati esclusivamente gli elementi di merito, attinenti alla posizione da ricoprire, dettagliatamente e chiaramente dichiarati.

I candidati le cui caratteristiche ed attitudini saranno risultate dalla valutazione dei curricula più idonee e coerenti con il ruolo lavorativo da ricoprire ed abbiano riportato un punteggio non inferiore a **21**, saranno eventualmente chiamati ad effettuare un colloquio motivazionale ed attitudinale solo nel caso in cui la Commissione ritenga necessario approfondire la specifica preparazione e competenza.

Nella valutazione del colloquio la Commissione potrà attribuire massimo 30 punti tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, anche disgiunti:

- preparazione professionale specifica in relazione al posto da ricoprire;
- grado di autonomia nell'esecuzione delle attribuzioni e/o del lavoro;
- conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie per lo svolgimento delle attribuzioni o funzioni proprie del posto da ricoprire o per l'esecuzione del lavoro connesso allo stesso;
- capacità di individuare soluzioni adeguate e corrette rispetto all'attività da svolgere;
- possesso di requisiti attitudinali aderente al posto da ricoprire.

Ogni avviso relativo alla presente procedura, compresa l'indicazione del giorno e dell'orario degli eventuali colloqui nonché la sede di svolgimento degli stessi, verrà comunicato esclusivamente sul sito istituzionale del Comune.

Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito sarà considerato rinunciatario e, pertanto escluso dalla selezione.

Il punteggio minimo per l'idoneità è di 21/30

Al di sotto del punteggio minimo di 21/30 non sarà espresso il voto, ma una generica indicazione di inidoneità, per cui il candidato non sarà considerato idoneo alla copertura del posto.

Al termine delle operazioni di valutazione dei curricula e degli eventuali colloqui, la Commissione selezionatrice formerà la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito al curriculum a quello dell'eventuale colloquio. Il punteggio minimo per l'idoneità è 42/60. In caso di parità di punteggio tra uno o più candidati, precederà il candidato che ha riportato maggior punteggio nella valutazione del colloquio.

Qualora la Commissione non ritenesse necessario procedere all'espletamento dei colloqui individuali, la graduatoria degli idonei sarà formulata in base al punteggio riportato nella valutazione dei curricula.

A parità di punteggio precederà il candidato con documentate esigenze di ricongiunzione del proprio nucleo familiare e, in caso di ulteriore parità, il più giovane d'età.

Il trasferimento del candidato risultato idoneo resta in ogni caso subordinato

- all'eventuale immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni pubbliche, in posizione di comando presso il Comune di Albano Laziale, appartenenti alla categoria e profilo professionale oggetto della presente selezione, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del Decreto Lgs. n.165/2001;
- Al rilascio del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, come stabilito dall'articolo 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, art.

3 comma 7 lettera a) e b).

Si procederà allo scorrimento della graduatoria solo nei seguenti casi:

- mancanza dell'assenso da parte dell'amministrazione di appartenenza, entro i termini stabiliti, nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dal Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, art. 3 comma 7 lettera a) e b);
- rinuncia al trasferimento da parte del vincitore;
- eventuali sopravvenute esigenze organizzative da parte dell'Amministrazione.

Articolo 4

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, tutti i dati dei candidati forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e trattati unicamente ai fini della gestione delle procedure selettive.

Il trattamento dei medesimi dati avviene a cura delle persone preposte alla procedura, con l'utilizzo di sistemi anche informatici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento UE n. 679/2016.

Il candidato nella domanda di partecipazione deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali per i fini di cui ai precedenti commi.

Articolo 5

NORME FINALI

Il vincitore della selezione sarà invitato alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nell'istanza di mobilità, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i.

L'effettivo trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione della Città di Albano Laziale è comunque subordinato alla compatibilità dello stesso, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di acquisizione di risorse umane e contenimento della spesa pubblica per gli Enti Locali.

Il presente Avviso di mobilità ha carattere esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, l'avviso medesimo. È inoltre facoltà insindacabile di questo Ente non dar seguito al presente avviso di mobilità al sopraggiungere di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni di personale imposte da disposizioni legislative o da mutate esigenze organizzative e finanziarie dell'Ente.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 57 del D. Lgs n. 165/2001.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili nonché al Regolamento per la disciplina delle procedure di mobilità esterna.

Copia integrale del presente Avviso e della domanda di partecipazione sono consultabili sul sito internet istituzionale della Città di Albano Laziale al seguente indirizzo www.comune.albanolaziale.rm.it, nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Per chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore I - Servizio Risorse Umane: tel. 0693295 221 – 222 - 223- 261.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Silvana Raiola